


	<p><b>ISTITUTO COMPRENSIVO GIOSUÈ CARDUCCI</b> P.zza Sforzini, 18 – 57128 Livorno Tel. 0586/502356 CF: 92144980494 codice univoco: 5I1ZGB www.scuolecarducci.livorno.it www.scuolecarduccilivorno.edu.it LIIC82200P@ISTRUZIONE.IT LIIC82200P@PEC.ISTRUZIONE.IT</p>	
---	--	---

## **PROTOCOLLO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE PER I CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Il bacino di utenza dell'Istituto Comprensivo G. Carducci comprende Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo grado di Livorno-Sud-Ovest. I Plessi si trovano nei quartieri di Antignano, Ardenza, Montenero e Quercianella. In ogni plesso di scuola primaria e secondaria dell'Istituto è presente una Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo, insieme formano il Team Antibullismo il quale è chiamato a svolgere i seguenti compiti, relativi alla condivisione della politica scolastica di prevenzione al bullismo:

- coadiuvare la Dirigente Scolastica nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare;
- monitorare durante l'anno scolastico le situazioni a rischio bullismo e cyberbullismo nelle classi del plesso di assegnazione; raccolta della segnalazione e presa in carico del caso; coadiuvare i/le docenti della classe nella gestione del caso con la scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie);
- collaborazione con altre figure, Enti, Istituzioni e Servizi presenti sul territorio (es. Asl, Polizia Postale, Forze dell'Ordine, Enti, Associazioni, ATP, USR etc.), qualora la gravità e la sistematicità della situazione richieda interventi che esulano dalle competenze e possibilità della scuola;
- promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, alunni e alunne e tutto il personale;
- promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo" (7 Febbraio) una riflessione in tutte le classi;
- coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità.

Pertanto il team dell'Istituto ha elaborato un protocollo di azione per la gestione dei presunti casi di bullismo e cyberbullismo che segue le seguenti fasi:

### **1ª Fase: analisi e valutazione dei fatti**

Quando si viene a conoscenza di un atto che potrebbe essere configurabile come cyberbullismo o bullismo, ne consegue l'informazione immediata alla Referente di plesso per la prevenzione e contrasto al bullismo che comunicherà al Team delle "Referenti per la prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo" (da ora Team Antibullismo) e in seguito alla Dirigente Scolastica.

Segue:

- raccolta di informazioni sull'accaduto: quando è successo, dove, con quali modalità;

- interviste e colloqui agli attori principali, ai singoli, al gruppo; vengono raccolte le diverse versioni e ricostruiti i fatti ed i punti di vista. In questa fase è importante astenersi dal formulare giudizi; è piuttosto necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni; l'adulto è un mediatore in un contesto neutro.

### **2ª Fase: risultati sui fatti oggetto di indagine**

- Se i fatti sono confermati ed esistono prove oggettive, si avvia il protocollo in cui vengono stabilite le azioni da intraprendere.
- Se i fatti non sono configurabili come bullismo/cyberbullismo, non si ritiene di dover intervenire in modo specifico e si prosegue il compito educativo.

### **3ª Fase: azioni e provvedimenti**

Se i fatti sono confermati:

- **comunicazione alla famiglia della vittima** da parte della Dirigente Scolastica e del Docente Coordinatore (convocazione scritta o telefonica) e supporto di tutto il Team Docenti/Consiglio di Classe nell'affrontare la situazione segnalata, concordando modalità di soluzione;
- **comunicazione ai genitori del bullo/cyberbullo** con convocazione da parte della Dirigente Scolastica/Docente Coordinatore/Team Docenti/Consiglio di Classe. Nel caso la famiglia non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti: segnalazione ai Servizi Sociali del Comune;
- **convocazione del Team Docenti/Consiglio di Classe** per la valutazione del tipo di provvedimento disciplinare, secondo la gravità e secondo il regolamento disciplinare di istituto.

### **4ª Fase: percorso educativo e monitoraggio**

- Le/I Docenti del CdC/Team docenti si occupano del rafforzamento del percorso educativo all'interno della classe e/o del gruppo coinvolti attraverso momenti di riflessione condivisa, letture specifiche visioni di cortometraggi a tema e giochi *role playing* e *circle time*.
- Le/I Docenti del CdC/Team docenti provvedono al monitoraggio del fenomeno e della valutazione dell'intervento attuato sia nei confronti del bullo/cyberbullo, sia nei confronti della vittima.

Il team Antibullismo  
IC G. Carducci

La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Camilla Pasqualini  
FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO  
STAMPA AI SENSI ART. 3 C. 2 D.L.VO 39/1993